

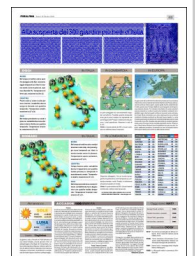
GUIDA TOURING CLUB ITALIA E APGI

Alla scoperta dei 300 giardini più belli d'Italia

Camminare lungo i viali, tra siepi e sculture classiche, e scoprire geometrie, disegni tridimensionali creati con piante e fiori. Respirare i profumi, ammirare gli scenari dall'alto dei terrazzamenti, vivere la bellezza. "Tutti dovrebbero diventare giardinieri", secondo Paolo Pejrone, presidente dell'Associazione parchi e giardini d'Italia, per provare cosa vuol dire "avere la pazienza di sognare, non aver paura di mettere le mani nella terra, avere un contatto diretto con quello che si ha intorno." La guida "L'Italia dei giardini. Viaggio attraverso la bellezza tra natura e artificio", realizzata dall'associazione e da

Touring Club Italiano, racconta, con immagini e parole, trecento paradisi floreali che fanno parte del patrimonio culturale italiano e illustra itinerari turistici tra architettura e natura. Un atlante "ricco di conoscenza e di serietà, - ha detto Pejrone, durante la presentazione nella Sala della Biblioteca del Quirinale a Roma - che non vuole essere portatore di messaggi speciali ma racconta la realtà": spazi verdi italiani, selezionati da specialisti, descritti nei dettagli estetici e storici e corredati da mappe regionali e da approfondimenti su stili, architetti, mode, particolarità botaniche, curiosità. Dal sistema

delle residenze sabaude ai giardini esoterici della Liguria, dai parchi termali del Trentino alla musica delle acque nelle Ville Tuscolane: il libro è un invito alla visita di giardini pubblici e privati in tutta Italia, che si distinguono per la maestria con cui l'uomo ha saputo realizzarli. "Una prima rassegna delle bellezze di questo Paese - lo ha definito Franco Iseppi, presidente Touring Club italiano - non solo naturali ma frutto del lavoro dell'uomo, della sua creatività, della sua intelligenza, della sua capacità inventiva, perché siamo convinti che la bellezza sia l'espressione delle distintività di questo Paese."



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato